



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post., ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 23

venerdì 17 giugno 2005

SICCITA': CRESCE L'APPRENSIONE NEL NORD ITALIA

“Pur senza suscitare allarmismi, va segnalato che, in assenza di copiose e diffuse piogge, la stagione irrigua 2005 rischia di essere peggiore di quella di due anni fa, che creò non pochi problemi all'economia agricola dell'Italia settentrionale; allora, infatti, le riserve idriche “a monte” erano maggiori: quest'anno, invece, non solo sono mancate le tradizionali piogge primaverili, ma poca è la neve caduta durante l'inverno ed anche i bacini montani sono mediamente riempiti per la metà della loro capacità. Non è tuttavia un fenomeno nuovo, giacché analogo andamento si registrò nel decennio prima della 2° Guerra Mondiale ed anche la crisi idrica del '76 fu peggiore, poichè si era meno preparati ad affrontare l'emergenza”: questa l'analisi del **Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana** (con sede a Lodi) in merito alla penuria d'acqua che si sta registrando in Lombardia, dove tutti i laghi (ultimo ad entrare in crisi: il lago Maggiore) sono al di sotto della media stagionale con situazioni di deficit accentuato nei bacini di

Como e del Garda, oltre che d'Idro, la cui capacità era già stata ridotta per controverse scelte amministrative. Per il futuro “si naviga a vista”, come confermato dal **Consorzio Coutenza Canale Cavour** (con sede a Novara) la cui disponibilità d'acqua a servizio dell'Est e dell'Ovest Sesia varia di giorno in giorno. In particolare, nel comprensorio dell'**Associazione Irrigazione Est Sesia** (anche con sede a Novara), fino a pochi giorni fa il servizio irriguo era regolare, mentre ora, stanti le preoccupazioni per le future disponibilità idriche, si è proceduto ad una riduzione delle portate fino al 20%. Migliore, invece, la situazione nel comprensorio del **Consorzio Baraggia Vercellese e Biellese** (con sede a Vercelli) anche per la presenza di tre invasi, che fungono da riserva idrica, testimoniando la validità della richiesta dell'**ANBI** per una nuova politica di “laghetti” collinari e di pianura che, unitamente alle casse di espansione fluviale, abbinino funzioni irrigue, ambientali e di salvaguardia idrogeologica. Anche nel Veneto la situazione sta evidenziando elementi di crisi: la portata del fiume Adige è la metà di quella

definita di “minimo deflusso vitale” ed il **Consorzio Lessinio Euganeo Berico** (con sede a Cologna Veneta, nel veronese) ha già ridotto le derivazioni e teme la sospensione degli approvvigionamenti per l'importante asta irrigua, lunga circa trentotto chilometri e che dal veronese raggiunge la provincia di Venezia, “bagnando” anche territori vicentini e padovani. Non va meglio per il bacino del fiume Tagliamento, dove la Regione Friuli Venezia Giulia, per non penalizzare l'agricoltura, è dovuta intervenire con una deroga in merito all'applicazione del “minimo deflusso vitale”; l'**Unione Regionale Bonifiche** evidenzia come, anche qui, la situazione dei fiumi Cellina-Meduna ed Isonzo sia migliore per la presenza di alcuni invasi nei loro bacini.

Lombardia ACQUA SUBITO!

E' emergenza nel cremonese, dove la siccità sta condizionando l'attuale, importante fase di crescita del mais. Per questo, le Organizzazioni Professionali Agricole chiedono la disponibilità irrigua di tutti i volumi idrici possibili;

l'obbiettivo, come sempre, sono gli enti produttori di energia elettrica, che trattengono acqua nei bacini alpini in previsione delle loro future necessità. La "fotografia" dello stato delle cose è comunque preoccupante giacchè, sia gli invasi in montagna che i grandi laghi, sono al di sotto delle medie stagionali a causa delle scarse precipitazioni (sia di neve invernale che di pioggia primaverile); ne consegue la crisi di portata sia per il fiume Adda che per il fiume Oglio, da cui attingono molte derivazioni irrigue. Il fiume Po, in questo periodo generalmente in "piena morbida", è attualmente "in secca" ed il suo livello è solo una settantina di centimetri sopra la "magra" storica di due anni fa. L'Amministrazione Provinciale di Cremona ha già convocato un vertice per affrontare la difficile congiuntura, chiedendo, tra l'altro, la convocazione del Comitato consultivo dell'Autorità di bacino del fiume Po; in prima fila nell'affrontare la questione sono, naturalmente, anche i Consorzi di bonifica che, da tempo, avevano allertato la Regione sul "rischio siccità", stanti i dati sulle riserve idriche.

Veneto
STORIA E
DIVULGAZIONE PER
CELEBRARE IL
TAGLIO DEL PO

Repubblica Serenissima assoluta, data l'importanza e le positive conseguenze dell'opera, seppur criticata per la protervia della scelta: questa la sentenza al

termine del "processo" istruito dal giornalista Alessandro Cecchi Paone, chairman della due giorni (denominata emblematicamente "Il coraggio della scelta") che la Regione Veneto ha voluto dedicare ai 400 anni del "Taglio del Po" a Porto Viro, da cui è derivata la creazione del Delta polesano. L' "udienza" si è tenuta a Ca' Vendramin, nella significativa "location" del Museo della Bonifica dell'ente consortile **Delta Po Adige**, che ha sede nel comune rodigino di Taglio di Po ed era tra i promotori dell'evento; a difendere le ragioni di Venezia è stato chiamato l'editore Cesare De Michelis, mentre a patrocinare quelle di Ferrara ci ha pensato il critico d'arte, Vittorio Sgarbi, e lo Stato Pontificio è stato tutelato dalla docente universitaria Antonella Barzani. La "spettacolare" tenzone era stata anticipata dalla presentazione del filmato "La nascita del Delta moderno", realizzato dal regista Paolo Scarfò, e dal convegno "La decisione, la scelta", organizzato il giorno prima nella Sala del Piovego di quel veneziano Palazzo Ducale, simbolo del potere di quattro secoli prima.

Toscana
APPROVATO
BILANCIO
CONSUNTIVO

Il Consiglio dei Delegati ha approvato il bilancio consuntivo 2004 del **Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli**, con sede a Viareggio in provincia di Lucca; per la

manutenzione ordinaria (gestione ed esercizio di 20 impianti idrovori; pulizia e manutenzione di fossi, canali ed opere di bonifica nel comprensorio, che si estende dal comune di Vecchiano a quello di Montignoso) sono stati spesi circa tre milioni e mezzo di euro, mentre 12 milioni di euro sono stati destinati a nuovi interventi idraulici (lavori per l'adeguamento di canali; potenziamento degli impianti idrovori; sistemazione della rete di bonifica dopo eventi alluvionali). Per il futuro si sta provvedendo alla costruzione dell'acquedotto agro-industriale ed allo studio per la realizzazione di piccoli invasi atti a trattenere le acque piovane.

Lazio
UNA SCELTA DI
PROSPETTIVA

Piena soddisfazione è stata espressa dall'**Unione Bonifiche Lazio** per la nomina di Angelo Bonelli ad Assessore Regionale all'Ambiente; ricordandone la sensibilità già dimostrata verso l'attività dei Consorzi di bonifica per la difesa idrogeologica, la tutela della risorsa idrica e la sicurezza ambientale, l'**URB** evidenzia l'importanza della concertazione e di possibili sinergie fra soggetti territoriali per realizzare progetti già cantierabili. Gli enti consortili laziali gestiscono 47 idrovore e 6.511 chilometri di canali naturali ed artificiali, su 1.604.858 ettari di terreno.

GARGANO A
"BAOBAB DI NOTTE"



Il **Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Massimo Gargano**, è stato ospite della trasmissione notturna di approfondimento di Radio Uno, curata dal giornalista Sandro Capitani; con lui, in diretta, anche il Presidente dell'associazione cosumeristica "Adiconsum", Paolo Landi; tema della puntata: l'acqua. Tanti i temi toccati dalla conversazione; fra questi: la fragilità idrogeologica del Paese e la necessità di razionalizzare l'uso della risorsa idrica, della cui limitatezza si è ormai consapevoli; le prospettive per la prossima stagione estiva (abbondanza d'acqua al Sud e nelle isole, rischio siccità al Nord) ed il recente avvio del Piano Irriguo Nazionale (sbloccati 1 miliardo e 100 milioni di euro per lavori immediatamente cantierabili). Gargano ha inoltre sottolineato la funzione di "coesione sociale" svolta dai Consorzi di bonifica in situazioni di tensione per l'utilizzo della risorsa idrica (le "guerre per l'acqua" anche in casa nostra); il maggiore ruolo, che dovrebbe essere riconosciuto agli enti consortili nella gestione degli usi idrici; la necessità di far crescere la "cultura

dell'acqua" con la quale, entro breve, dovranno confrontarsi anche le Amministrazioni Comunali nella redazione degli strumenti urbanistici. La trasmissione radiofonica "Baobab di notte" prevedeva anche interventi dei Presidenti delle **Unioni Regionali Bonifiche in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna**.

CONVOCATO **MEETING SULLA** **COMUNICAZIONE**

Come tradizione, l'annuale Assemblea **ANBI** sarà anticipata dal "meeting sulla comunicazione" per offrire un'occasione di confronto sulle iniziative presenti nel territorio; l'incontro, che si terrà a Roma, *martedì 5 luglio con inizio alle ore 14.30*, nella sede dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, servirà anche da verifica sulla recente Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, nonché a programmare l'edizione 2006. Ai lavori, aperti soprattutto a coloro che si occupano di comunicazione nelle singole realtà della Bonifica, interverranno anche i vertici associativi.

NOVITA'

Tornano ad essere due i Consorzi di irrigazione e bonifica con sede a Vercelli: **Ovest Sesia** (in via Duomo, 2) di cui è Direttore Generale, l'ing. Roberto Isola, e Commissario ad acta, l'ing. Luigi Momo, che è anche Commissario Straordinario dell'altro ente consortile, **Baraggia Vercellese e Biellese** (in via Fratelli Bandiera, 16) di cui è Direttore Generale, il dott. Carmelo Iacopino. Il P.a. Vito Busillo è il nuovo Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Campania**, mentre l'**URB Toscana (URBAT)** ha un nuovo Direttore: è il dott. Renzo Boretti. Nuovo Amministratore Provvisorio al **Consorzio di bonifica Catania - n.9** (con sede nella città etnea): si tratta dell'arch. Pietro Tolomeo; infine, il dott. Claudio Negrini è il nuovo Direttore del **Consorzio di bonifica Reno-Palata** con sede a Bologna, mentre il rag. Davide Carolfi è il neo Segretario del **Consorzio Ronchi di Soarza e San Giuliano**, che ha sede a Monticello d'Ongina in provincia di Piacenza.